



L'ORA

LA SICILIA SI PRESENTA ALL'EUROPA
GUIDA GENERALE DELLA SICILIA: TUTTA LA SICILIA PAGINA DOPO PAGINA.
EDIZIONI GUIDA srl - P.le Ungheria, 73
90141 Palermo - Tel. (091) 585621 - Telefax (091) 6110155

'Confermare un pds, e perché?'

Amato candida un socialista alla Camera

A pagina 16

Nel rientro dal week end 35 morti e 51 feriti

Malapasqua sulle strade



La Pasquetta alla Favorita di alcuni ragazzi palermitani

Incidente mortale a Belmonte Mezzagno: un ragazzo di 15 anni cade dallo scooter. A Palermo Pasqua con la pioggia e Pasquetta estiva: Favorita presa d'assalto con grigliate; i primi bagni a Mondello; code al rientro in città

Alle pagine 6/7/18

Tragedia di un immigrato siciliano disoccupato a Genova. Un biglietto

"Tanti auguri a tutti" e si uccide in auto insieme alla figlia di 7 anni

A pagina 18

In corte d'assise a Palermo Da domani il processo sui delitti politici

Alle pagine 2/3/4

Camera a gas e "veleni"

di VINCENZO VASILE

NO VISITORS (non sono ammessi visitatori) è scritto sulla porta della camera a gas del mitico carcere californiano di San Quintino dove all'alba che precede l'uscita in edicola di questo giornale avverrà con ogni probabilità l'esecuzione del duplice omicida Robert Alton Harris. E' la prima condanna a morte eseguita dopo venticinque anni in questo che è uno dei tre stati americani dove la tortura dell'avvelenamento con il gas viene inflitta ai condannati a morte. A parte ogni considerazione d'ordine morale il buonsenso ci ricorda come rispondere ad un delitto efferato con altra efferatezza non serva né a reprimere né a prevenire altri crimini. Il trentanovenne californiano che subisce il supplizio assassinò, infatti, per futilissimi motivi due sedicenni pur sapendo bene a che cosa andava incontro.

Da una sponda all'altra dell'Oceano ecco le recenti cronache degli affari di giustizia del nostro Paese: altra inadeguatezza, seppur di segno diverso. Ha lasciato a molti un po' d'amaro in bocca la raffica di condanne eccellenti comminate a Milano contro i vertici del vecchio Banco Ambrosiano. Si continua a sorvolare - l'ha rilevato su Repubblica il mafioso Pino Arlacchi - sul fatto che il banco di Calvi fosse diventato, attraverso il network della loggia P2, la cassaforte di Cosa nostra. Le indagini sull'intreccio tra finanze legali ed illegali non hanno appassionato mai i nostri inquirenti, sicché la sonora condanna di un gruppo di mega-

finanziari rischia di far velo alle verità più profonde. Eppure decine e decine di documenti acquisiti da diverse commissioni parlamentari parlano chiaro: ma la giustizia italiana, tranne casi sporadici, non gradisce simili «interferenze», simili «visite» che avrebbero senza dubbio effetti positivi.

Veniamo a noi: non è un caso che i frutti avvelenati di una concezione burocratica e imbecille della giustizia si colgano non appena si sfiora il tema della commistione tra politica, affari e assassini. Pensate: è passato quasi un mese e mezzo e il delitto Lima appare archiviato. E mercoledì va in aula a Palermo il processo sui delitti politici del quadriennio '79-'82: Reina, Mattarella, La Torre. Ricordate? Un'epoca di fuoco segnata da una catena di grandi delitti.

Alla sbarra le solite «coppole», i Greco e soci, senza neppure un'ombra degli altri «livelli» superiori. S'è scoperto che dieci anni sono stati buttati letteralmente al vento: pacchi di documenti provenienti dal Comune di Palermo sono stati lasciati sigillati senza venire consultati dagli inquirenti. Le carte sugli appalti-scandalo sono state sequestrate ma tenute per anni dentro armadi blindati. Sono state fatte perizie balistiche superficiali. Sono state utilizzate e privilegiate testimonianze calunniose, piste interessanti sono state abbandonate senza spiegazione. Noi non sappiamo se a Palermo in Procura sia stato affisso un cartello che invita «i visitatori» a tenersi alla larga. Ma ci ripromettiamo egualmente di disturbare con la nostra «curiosità», con le nostre ostinate «visite» di cronisti un simile andazzo.

Etna, si tentano nuovi interventi

Operazione-tappo sabotata dal vento

Alle pagine 12/13

La ragazza aggredita a Capaci

Salva Alessandra colpita con l'ascia

A pagina 5

ridiamoci sopra

torna il "PIFF! PAFF!"

L'ORA

ristampa
il settimanale
umoristico
dei tempi andati

Come si sorrideva sulla Palermo di ieri per cambiare le cose nella Palermo di oggi



domani l'inserto

richiedete i numeri arretrati presso il nostro giornale al prezzo di copertina

Oggi la pagina sui concorsi